



**CITTA' DI VITTORIA**

# **RASSEGNA STAMPA**

14 Ottobre 2018

## 44. | vittoria

## L'incontro

## «Il commercio e il terziario settori strategici per lo sviluppo»

DANIELA CITINO

Terziario e commercio sono settori strategici per lo sviluppo economico di una città che ha necessità di credere in se stessa e trovare forme e modalità di crescita occupazionale e reddituale. Una consapevolezza che ha spinto la Confesercenti a chiedere un incontro con la Commissione prefettizia a cui è stata demandato il timone amministrativo della città e del suo territorio includendovi in ciò anche la realtà economica e territoriale della frazione marinara di Scoglitti.

«Abbiamo incontrato due dei tre commissari prefettizi che amministrano in questo momento il comune di Vittoria e da parte loro abbiamo riscontrato la massima disponibilità al dialogo e al confronto su temi di particolare rilievo come la gestione del mercato ortofrutticolo e le problematiche del commercio e del ter-



Via Cavour è il cuore pulsante dell'economia cittadina per quanto riguarda il commercio

ziario» sottolinea il presidente provinciale della Confesercenti Luigi Marchi che insieme al direttore Massimo Giudice e ai componenti del direttivo, Gaetano La Rosa e Giovanni Vasile, hanno avuto una significativa e interessante interlocuzione con i

Commissari Filippo Dispenza e Gaetano D'Erba allo scopo di farne conoscere la "città commerciale" in ogni suo aspetto dalle criticità che presenta sino alle possibili soluzioni e strategie da mettere in atto. «Abbiamo infatti sottoposto ai Commissari le criticità vissute dai settori del terziario e del commercio chiedendo agli attuali amministratori del comune di Vittoria una maggiore attenzione e, nello stesso tempo, abbiamo voluto comunicare loro il nostro apprezzamento per lo sforzo indirizzato ad organizzare anche quest'anno la Campionaria di Novembre della Fiera Emaia che, a nostro avviso, resta sempre una fiera di grande 'appeal' nonostante le difficoltà finanziarie che ha registrato negli ultimi anni» precisa il presidente provinciale della Confesercenti annotando di "averne apprezzato lo sforzo di legalità che la Commissione prova a mettere in atto senza tuttavia far

passare l'equazione "mercato uguale mafia" perché significa criminalizzare una struttura che dà lavoro e ch'è il fulcro dell'economia locale".

«Siamo pienamente d'accordo - precisa Marchi - per i controlli all'interno del mercato ma evitando scontri e tensioni con gli operatori che

**Vertice.** Confesercenti a confronto con i commissari cittadini

non aiutano a recuperare una serena attività commerciale in una struttura fondamentale per Vittoria». Alla luce delle risultanze della interlocuzione avuta con i due commissari, i vertici della Confesercenti ribadiscono la necessità di proseguirne il dialogo e il confronto serrato.

# «Giù le mani dalla prima casa» Assenza: «La legge sarà rivista»

## Sul tavolo del presidente Musumeci la bozza del nuovo strumento



**La proposta parlamentare dell'on. Giorgio Assenza ha già riscosso l'interesse delle numerose associazioni che tutelano le vittime degli sfratti coatti**

risposto Assenza- ha la garanzia che il bene non venga svenduto e che non si realizzi un prezzo inferiore al 60% del valore di stima". In sostanza, la legge che si spera venga approvata, mira a bloccare il cosiddetto "prezzo vile", fermare gli acquisti a prezzi troppo bassi che non consentono neanche di soddisfare le pretese dei creditori. Da quando Mandarà lanciò l'idea è passato quasi un anno. "Devo dare atto all'onorevole Assenza di essersi mosso subito con un emendamento alla finanziaria che purtroppo non passò. Adesso ci riprova con un ddl che immagino avrà la copertura finanziaria". Adesso l'iter prevede che il ddl

**L'idea.** Sarà creata una sorta di scudo economico per chi rischia di perdere l'abitazione all'asta

andrà in Commissione e poi in aula per l'approvazione definitiva. Se tutto andrà bene bisognerà attendere la fine dell'anno. Per quella data Livio Mandarà ha pensato di organizzare un convegno a carattere regionale al fine di spiegare tutti i particolari che sfuggono da una semplice lettura dello strumento di legge che si vuole fare approvare. Considerato l'interesse regionale dell'argomento, si prevede che tutta la deputazione siciliana sostenga il disegno di legge presentato da Assenza e lo faccia diventare norma il più presto possibile.

**GIUSEPPE LA LOTA**

Il responsabile provinciale di Federproprietà Livio Mandarà lanciò l'idea nel mese di gennaio di quest'anno, il parlamentare regionale Giorgio Assenza raccolse subito quell'idea presentando un emendamento alla Finanziaria che non andò a buon fine e che adesso ha ripresentato come disegno di legge proprio. "A difesa dei proprietari dell'unica casa pignorata" - ha commentato il deputato regionale comisano. Una sorta di "scudo economico" a protezione di coloro che hanno una sola casa e rischiano di perderla all'asta per i troppi debiti accumulati e non onorati. Il primo a farsi interprete della soddisfazione è l'avvocato Mandarà. "Grazie all'onorevole Giorgio Assenza la nostra proposta lanciata l'anno scorso ha preso forma e sostanza".

Trampolino di lancio dell'idea adesso sotto l'osservazione di migliaia di esecutati, è proprio la città di Vittoria. L'iniziativa parlamentare dà speranza a tutti i siciliani che hanno problemi di questo tipo. "I cittadini che possiedono una sola casa e questa viene loro semplicemente sottratta dai creditori, avranno a loro difesa un disegno di legge che corre in aiuto degli esecutati - dice Assenza, presidente dei questori all'Ars- Gli stessi creditori subiscono un danno economico da queste procedure socialmente poco morali". Assenza ha spiegato il valore di questa proposta di legge che istituisce il

Fondo di rotazione per il sostegno ai cittadini esecutati (5milioni) per permettere l'acquisto dell'immobile pignorato a determinate condizioni a

patto che esso sia l'unica abitazione posseduta e, nello stesso tempo, porre una diga al fenomeno di speculazione che di sovente su ciò si innesca. Fra l'altro, il ddl prevede che il Fondo regionale acquisisca la casa in caso di ribasso superiore al 40% rispetto al dato della consulenza del Tribunale e che, in questo caso, la destini a edilizia popolare e permetta all'ex proprietario di continuarla ad abitare pa-

gando un canone di affitto secondo il metro Iacc a patto che non sia bene di lusso o, se ciò diventasse impossibile, che a esso si assegni una diversa abitazione. "Il diritto universale di ogni cittadino ad avere una casa per sé e la propria famiglia - conclude Assenza - è inalienabile".

L'idea lanciata da Livio Mandarà prese forma nel bel mezzo della drammatica vicenda della famiglia

Trigona-Genovesi, proprietari di una sola casa e sfrattata coattivamente dopo diversi tentativi andati a vuoto grazie anche alla barriera protettiva alzata dai movimenti Riscatto e Forconi.

Appena la notizia si è diffusa, sui social si è scatenato un coro di consensi all'iniziativa parlamentare. Qualcuno però si è posto un dubbio: il creditore come viene tutelato? "Il creditore- ha



### L'EMERGENZA

Vittoria rappresenta l'emergenza nel panorama regionale riguardo alla materia che stiamo trattando. Sono circa due mila gli immobili pignorati e da sfrattare. In questo 2018 che ormai volge alla fine, ci siamo occupati degli sfratti relativi agli immobili di Angelo Giacchi e di Maurizio Ciaculli. Lo strumento presentato che chiameremo ddl Assenza, qualora diventi legge interviene quando si è già nella fase della procedura esecutiva. Quando la prima casa è sotto le forche caudine dell'asta giudiziaria che punta al massimo ribasso per consegnare l'immobile pignorato perlopiù nelle mani di speculatori.



# Teatro e jazz, la scaletta resta invariata

**Cultura e programmi.** I commissari assicurano che le tradizionali stagioni si terranno regolarmente

La stagione teatrale che a Vittoria vanta nobili e antiche tradizioni si farà regolarmente. "E' in allestimento". Parola di Gaetano D'Erba, commissario prefettizio del Comune. "Come Commissione stiamo vagliando tutte le proposte delle varie associazioni, sia per quanto riguarda la musica che il teatro. Il patrimonio artistico di questa città sarà mantenuto e valorizzato".

E non solo quello professionale, anche il teatro amatoriale avrà lo spazio che merita per soddisfare tutti i palati dei vittoriesi che da quando esiste il teatro non perdono occasione per abbonarsi o presentarsi al botteghino. "Siamo ancora nei tempi congrui- assicura Gaetano D'Erba. Prevediamo di organizzare 10 rappresentazioni teatrali utilizzando il budget economico in linea con quanto fatto negli anni precedenti. Nell'arco di una settimana definiremo tutto il program-



**Il teatro comunale sarà regolarmente operativo. Nell'altra foto, il direttore artistico del jazz festival, Francesco Cafiso**

ma".

Buone notizie arrivano anche dal settore musicale. Il riferimento è al Vittoria Jazz festival. Chi aveva dubbi e timori circa la rassegna jazzistica di caratura internazionale iniziata nel primo quinquennio della sindacatura Nicosia, può stare tranquillo. Il Jazz

festival si farà. La Commissione prefettizia nei giorni scorsi ha incontrato l'artista, nonché direttore artistico del Festival, Francesco Cafiso. E si è scoperto che il prefetto Filippo Dispenza è un appassionato di jazz.

"E' stato un piacere - ha dichiarato il prefetto - incontrare un artista conosciuto e apprezzato in tutto il mondo per il suo indiscusso talento. Nel corso della cordiale chiacchierata con Cafiso ho appreso che questa autentica eccellenza della musica si è esibita, tra l'altro, anche al prestigioso festival internazionale jazz di Vienne, città a sud di Lione che ho avuto modo di apprezzare qualche anno fa. L'incontro è stato anche l'occasione per parlare del Vittoria Jazz Festival, che rappresenta un autentico fiore all'occhiello nell'ottica della promozione culturale di Vittoria. Questa è una città che merita iniziative e manifestazioni artistiche di altissimo livello, e sono lieto che Francesco Cafiso sia disponibile a voler continuare ad esibirsi nel suo territorio".